

SCUOLA

Invalsi, oggi braccia incrociate A rischio il 9

■ La commissione di GaranziaSciopero ha bloccato la protesta contro i quiz Invalsi organizzata martedì 9 maggio da Cobas, Unicobas nelle scuole superiori. Lo sciopero contro la scuola quiz di oggi nell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado è stato confermato. La commissione ha bloccato lo sciopero indetto dai sindacati di base perché troppo ravvicinato ad un'altra astensione dal lavoro organizzata da sindacato Fsi-Usae nel pubblico impiego il prossimo 12 maggio.

«La Commissione ha agito in modo ingiusto, discriminatorio ed infondato e anche in modo proditoriamente tardivo» sostengono Piero Bernocchi (Cobas) e Stefano D'errico (Unicobas). I sindacalisti sostengono di essere stati costretti a proclamare lo sciopero del 9 maggio solo dopo il 6 aprile a causa di un ritardo della risposta della Commissione. In una lettera hanno elencato una serie di casi simili in cui si sono sovrapposte le proteste organizzate da diversi sindacati e gli scioperi si sono tenuti regolarmente.

Quello delle telecomunicazioni del 14 marzo, ad esempio, arrivato sei giorni dopo quello generale dell'8 marzo proclamato a sostegno del movimento femminista «Non una di meno». E gli sciopero proclamati a catena tra il primo e il 3 maggio dai sindacati confederali e dall'Usi. Bernocchi e D'Errico auspicano che la Commissione «ripari l'ingiusta richiesta di revoca e consenta ai lavoratori delle Superiori di scioperare». La risposta è attesa per oggi: «non vogliamo esporre i docenti e il personale Ata a possibili, per quanto sommamente ingiuste, sanzioni pecuniarie».

Il caso è stato portato in parlamento da Silvia Chimienti del movimento 5 stelle che ha presentato una interrogazione alla ministra dell'Istruzione Fedeli, della funzione pubblica Madia e del lavoro Poletti. Per i Cinque Stelle i quiz Invalsi sono «un sistema che ha l'obiettivo di svilire le capacità degli adolescenti, dei docenti e delle scuole che puntano sulla creatività e sui valori della comunità. Vuole piegare la scuola al rispetto di indici economici, aziendali. È un sistema che mortifica le diversità, la creatività, il pensiero divergente. Una volta al governo lo cancelleremo».

Lo sciopero di oggi è anche contro gli otto decreti attuativi della «Buona Scuola» di Renzi: «hanno aggravato ulteriormente la centralità già attribuita ai quiz Invalsi nella valutazione delle scuole, degli studenti e dei docenti». I sindacati temono la nascita di un nuovo modello di docenti che «per adeguarsi ai quiz, dovranno conformare la propria didattica agli indovinelli». **ro. cl.**